COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA Tel. 045. 6589900 centralino
C.F. 0060116023 - Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927 - FAx 045 6589912

Prot. n. 15733 Malcesine, 7/11/2013

OGGETTO: **relazione illustrativa** su ipotesi accordo integrativo.

Spett.
REVISORE UNICO
Dott. MASSIMO PICCOLI
Via Piorta 32
37012 BUSSOLENGO VR
FAX 045 4851830

Per la relativa certificazione, come previsto dall'art. 40, comma 3 sexies, del D.Lgs. 165/2001,Le espongo la relazione illustrativa all'ipotesi di contratto integrativo per l'anno 2013.

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione preintesa	18.4.2013
Periodo temporale di vigenza	1.1.2013 – 31.12.2013
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica : 1 Segretario comunale – Presidente 2 Responsabile del servizio del personale – membro effettivo 3 Responsabile del servizio tecnico manutentivo – membro effettivo Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione : 1 FLFP CGIL 2 CISL FPS 3 UIL FPL 4 CSA 5 DiCCAP 6 RSU composta da 4 membri ORGANIZZAZIONI SINDACALI FIRMATARIE 1 FLFP CGIL 2 CISL FPS 3 UIL FPL 4 CSA 5 DiCCAP 6 RSU composta da 4 membri
Soggetti destinatari	Personale non dirigente amministrazione comunale
Materie trattate dal contratto integrativo	Utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività : 1. art. 17 comma 2 lettera a) del CCNL 1.4.1999 (incentivazione produttività e miglioramento servizi - bonus performance) 2. art. 17 comma 2 lettera d) del CCNL 1.4.1999 (indennità di turno, rischio, maneggio valori, orario notturno festivo e notturno festivo) 3. art. 17 comma 2 lettera e) del CCNL 1.4.1999 (indennità di disagio) 4. art. 17 comma 2 lettera f) e lettera i) del CCNL 1.4.1999 (indennità di responsabilità) 5. art. 17 comma 2 lettera g) del CCNL 1.4.1999 (riparto particolari risorse destinate ai componenti dell'ufficio tecnico comunale per le

	specifiche attività svolte e finalizzate da leggi specifiche a incentivare le prestazioni o i risultati correlati a tali risorse – accertamento evasione ICI) 6. art. 6 del CCNL 5.10.2001 (incremento indennità personale educativo) 7. art. 19, comma 1, CCNL 1.4.1999 (oneri per la riclassificazione del personale dell'area vigilanza) 8. art. 17 comma 1, lett. b) del CCNL 1.4.1999 e art. 34, comma 3, del CCNL 22.1.2004 (oneri per progressioni economiche orizzontali) 9. art. 33 comma 4, lettera a) del CCNL 22.1.2004 (oneri per l'indennità di comparto)
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	In data 31.10.2013 è stata acquisita l'allegata certificazione dell'Organo di controllo interno, senza rilievi
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il piano della performance previsto dall'art. 10 del D.lgs. 150/2009: deliberazione Giunta comunale n. 83 del 30.5.2013
	E' stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, già previsto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 150/2009 (ora art. 10 D.Lgs. 33/2013): deliberazione Giunta comunale n. 160 del 17.12.2012
	Per quanto di competenza, è stato assolto l'obbligo di pubblicazione già previsto dal comma 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 (ora D.Lgs. 33/2013)
	La relazione sulla performance è stata validata dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 150/2009, con apposito verbale
Eventuali osservazioni	

Illustratione
dell'articolato del contratto

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Art. 1 - Costituzione del fondo di cui all'art. 31 del CCNL –

Il fondo delle risorse per il trattamento economico accessorio a favore del personale per l'anno 2013 risulta costituito con determinazione dtc. n. 84 in data 29.10.2013 del registro p.o. contabile.

Lo stanziamento del fondo delle risorse variabili è stato autorizzato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 134 del 29.10.2013.

Il fondo 2013 è costituito nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito nella legge 30.7.2010, n.122 (dal 1.1.2011 e sino al 31.12.2013, le risorse complessivamente e annualmente destinate al trattamento economico accessorio del personale devono essere contenute entro il corrispondente importo dell'anno 2010).

Successivamente alla verifica del contenimento del fondo 2013 entro i limiti dello stanziamento del fondo 2010, il fondo 2012 è ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come previsto dal citato art. 9, comma 2 bis, del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito nella legge 30.7.2010, n.122.

Art. 2 – Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali -

Posta l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 19, comma 1, del CCNL 1.4.1999 (**euro 295,40** utilizzati per la riclassificazione del personale di vigilanza – n.b. tali oneri riducono stabilmente il fondo risorse certe), all'art. 6 del CCNL 5.1.2001 (**euro 511,29** utilizzati per l'incremento dell'indennità spettante al personale educativo), alla dichiarazione congiunta n. 14 al CCNL 22.1.2004 e alla dichiarazione congiunta n. 4 al CCNL 9.5.2006 (**euro 7.605,24**, "recupero PEO" corrispondente a quota parte dei costi inerenti alla progressioni economiche orizzontali in godimento da parte del personale al 31.12.2012 e da imputarsi al bilancio dell'ente), le risorse economiche destinate alla progressione economica orizzontale all'interno della categoria e pari ad **euro 77.930,84** calcolato sull'anno 2012, sono,

ai sensi dell'art. 17, comma 2, lettera b), del CCNL 1.4.1999 e dell'art. 34, comma 3, del ccnl 22.1.2004, interamente poste a carico del fondo delle risorse economiche stabili.

Per l'anno 2013 **NON** sono previste risorse per nuove progressioni economiche orizzontali, peraltro soggette, per gli anni 2011-2012 e 2013, alle disposizioni limitative di cui all'art. 9, comma 21, del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito nella legge n. 122/2010;

Le progressioni economiche, trattate dall'art. 20 del contratto integrativo sottoscritto il 27.12.2011, sono attribuite sulla base della selettività e del merito ed, in particolare, sulla base della graduatoria delle valutazioni individuali del personale, approvata dal nucleo di valutazione.

Art. 3 – Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto –

A norma dell'art. 33, comma 4, lettera c, del CCNL 22.1.2004, quota parte dell'indennità di comparto spettante al personale (quantificata in **euro 25.105,83** con riferimento l'anno 2012) è a carico delle risorse decentrate stabili.

Art. 4 – Residuo delle risorse stabili -

Dopo la dimostrazione che le risorse economiche stabili coprono interamente le destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa, residuano risorse stabili pari ad **euro 69.584,58.**

Art. 5 – Utilizzo di risorse per il pagamento delle indennità di rischio, turno, disponibilità, maneggio valori –

L'indennità di turno di cui all'art. 17, comma 2, lettera d) del CCNL viene riconosciuta al personale di vigilanza e al personale addetto alla biglietteria del castello la cui articolazione lavorativa rientri nelle casistiche di cui all'art. 22 del CCNL 14.9.2000. A tale istituto contrattuale si destina la somma di **euro 15.000,00.**

L'indennità di rischio di cui all'art. 17, comma 2, lettera d) del CCNL 1.4.1999 e disciplinata dall'art. 37 del CCNL 14.9.2000 e dall'art. 41 del CCNL 22.1.2004, è prevista per n. 2 elettricisti e n. 1 necroforo che risultino soggetti a esposizione continua e diretta a rischi pregiudizievoli per la salute. La spesa complessiva prevista di **euro 1.080,00** è contenuta entro i limiti fissati dal CCNL. L'indennità in parola viene erogata dal Segretario comunale su proposta dei responsabili dei servizi, secondo le indicazioni degli artt. 21 e 27 del regolamento uffici e servizi.

L'indennità di maneggio valori di cui all'art. 17, comma 2, lettera d) del CCNL 1.4.1999 è prevista per il personale che risulti adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa secondo le indicazioni di cui all'art. 36 del CCNL 14.9.2000: economo comunale, economo dell'istituzione, addetti ai parcometri, addetto allo sportello di polizia locale, addetti alla biglietteria del castello. La spesa complessiva prevista è di **euro 1.875,00** ed i compensi da attribuire al personale individuato sono conformi ai limiti disciplinati dal contratto nazionale di lavoro.

Al personale dei servizi tecnici manutentivi, a quello addetto ai parcheggi e alla biglietteria del museo castello, qualora non sia soggetto a turnazione e presti attività lavorativa nei giorni festivi e/o notturni, viene riconosciuta la maggiorazione prevista dall'art. 24, comma 5, del CCNL 14.9.2000. La spesa complessiva prevista è di **euro 2.600,00**.

Art. 6 – utilizzo risorse destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate -

Per l'anno 2012 è previsto lo stanziamento di **euro 1.770,00** per l'erogazione dell'indennità di disagio di cui all'art. 17, comma 2, lettera e) del CCNL 1.4.1999, a favore di n. 4 istruttori amministrativi e n. 9 operai addetti alle manifestazioni, che, per una parte dell'anno, siano chiamati a svolgere attività particolarmente disagiata. L'indennità di disagio, il cui compenso individuale è contenuto entro il valore previsto dall'art. 41 del CCNL 22.1.2004, viene erogata dal Segretario comunale su proposta dei responsabili dei servizi, secondo le indicazioni degli artt. 21 e 27 del regolamento uffici e servizi.

Art. 7 – utilizzo risorse per il finanziamento dell'indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori –

Al personale che svolga compiti comportanti specifiche responsabilità è attribuita l'indennità prevista dall'art. 17, comma 2, lettera f) del CCNL 1.4.1999. Il personale interessato è individuato con specifico provvedimento adottato ai sensi del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e l'indennità è graduata a seconda delle specifiche responsabilità formalmente assegnate.

L'indennità in parola varia tra 1.000,00 euro e 1.500,00 euro annuali, per cui entro i limiti fissati dal contratto nazionale di lavoro.

La spesa complessiva prevista per l'anno 2012 è di **euro 8.500,00**.

Al personale che svolga compiti comportanti le specifiche responsabilità configurate dall'art. 17,

comma 2, lettera i) del CCNL, è attribuita l'indennità fino ad un massimo di **euro 300,00**. Anche in tale evenienza il personale interessato è individuato con specifico provvedimento adottato ai sensi del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e l'indennità è graduata a seconda delle specifiche responsabilità formalmente assegnate.

La spesa complessivamente prevista è di **euro 1.200,00**.

Art. 8 – Utilizzo risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati di personale –

A norma dell'art. 17, comma 2, lettera g) del CCNL 1.4.1999, si prevede l'utilizzo della somma di **euro 10.000,00** prelevata dalle risorse variabili, stanziata ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 1.4.1999 e comprensiva degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'Amministrazione, destinata ai componenti dell'ufficio tecnico comunale per le specifiche attività svolte e finalizzate, nella fattispecie dall'art. 92, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, a incentivare le prestazioni o i risultati correlati a tali risorse.

A norma dell'art. 17, comma 2, lettera g) del CCNL 1.4.1999, si prevede l'utilizzo della somma complessiva di **euro 15.000,00**, stanziata ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 1.4.1999, destinata ai componenti dello specifico ufficio preposto all'attività di accertamento dell'evasione ICI, come previsto dall'art. 4, comma 3, del CCNL 5.10.2001. Alla luce della deliberazione n. 51/2011 delle sezioni riunite della Corte dei Conti e della circolare RGS n. 16 del 2.5.2012, le risorse stanziate per il recupero ICI rientrano nel blocco ex art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010. La somma di euro 15.000,00 per il recupero ICI, pertanto, a differenza di quella sopra rappresentata e destinata ai componenti dell'ufficio tecnico per la progettazione interna di opere, non trova specifico finanziamento da parte dell'amministrazione ma viene finanziata all'interno del fondo 2013.

Art. 9 – Utilizzo risorse per bonus performance –

L'art. 15, comma 1, lettera d), sub c., del CCNL 1.4.1999, come modificato ai sensi dell'art. 4, comma 3, del CCNL 5.10.2001, assegna alle amministrazioni la facoltà di dare applicazione all'art. 43 della legge 449/1997 e, quindi, di perseguire iniziative volte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, mediante l'implementazione di servizi e prestazioni verso terzi paganti, non connessi a garanzia di diritti fondamentali. Una quota degli introiti conseguiti in seguito all'effettuazione dei servizi in parola, può essere rassegnata all'incentivazione del personale.

La Giunta comunale, con deliberazione n. 133 in data 11.12.2008, ha approvato gli indirizzi operativi e le indicazioni di massima sulla procedura da seguire per l'acquisizione delle sponsorizzazioni, sulla disciplina e la gestione delle stesse ed ha indicato le quote percentuali dei ricavi netti da destinarsi ad incrementare le risorse decentrate variabili finalizzate all'incentivazione della produttività del personale.

Con tale deliberazione n. 133/2008, la Giunta comunale ha altresì:

- riconosciuto la gestione dei matrimoni civili tra cittadini non residenti, che chiedono la celebrazione dell'evento presso gli edifici di interesse storico ed artistico siti sul territorio comunale, connotata delle caratteristiche sottese alle lettere "b" e "c" dell'art. 15, comma 1, lettera d), del CCNL 1.4.1999, come modificato ai sensi dell'art. 4, comma 4, del CCNL 5.10.2001;
- approvato la disciplina dei matrimoni sopra esposti;
- disposto che, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 43, comma 3, della legge 449/1997, il 50% dei ricavi netti derivanti dalla celebrazione di matrimoni civili tra cittadini non residenti, da realizzarsi presso gli edifici di interesse storico ed artistico del Comune, quale il Palazzo dei Capitani ed il Castello Scaligero e loro annessi e pertinenze, dedotti tutti i costi, sia riconosciuto come economia di bilancio, mentre è rimessa alla Giunta stessa la scelta di destinare annualmente fino al restante 50% ad implementazione del fondo per le risorse decentrate di cui all'art. 15, comma 1, lettera "d", del CCNL 1.4.1999, per le finalità di cui al successivo art. 17, comma 2, lettera a), del medesimo CCNL.

Ora, con deliberazione n. 134 del 29.10.2013, la Giunta comunale, a fronte della relazione del responsabile dell'istituzione comunale, dei dati e notizie dallo stesso rappresentate ed a fronte del previsto, seguente raffronto tra spese e ricavi:

Numero matrimoni	Costi presunti per il personale, per gadget da donare agli sposi,per utenze e materiale vario	Costo presunto per allestimento e manutenz. spazi	Totale costi	Incasso lordo previsto	Ricavi netti	50% ricavi netti
345	43.000,00	15.000,00	58.000,00	220.000,00	162.000,00	81.000,00

per l'anno 2013 ha autorizzato il responsabile del servizio personale ad aumentare le risorse decentrate variabili ex art. 31, comma 3, del CCNL 22.1.2004, dell'importo di **euro 39.353,46**;

Con la sopraccitata deliberazione la Giunta comunale ha altresì indicato, per l'anno 2013, l'incasso di euro 3.000,00 oltre IVA, a titolo di compensi per sponsorizzazione ed ha quantificato in **euro**

900,00 la somma da utilizzare ad incremento delle risorse decentrate variabili del 2013 e ciò in applicazione dell'art. 12, comma 2, lettera a, dell'apposita disciplina approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 133/2008, che consente l'utilizzo di quota parte pari al 30% dell'introito da sponsor al netto di IVA ad aumento delle le risorse decentrate variabili.

Una quota di risorse pari ad **euro 5.500,00**, viene utilizzata per remunerare i componenti degli uffici che si occupino dell'implementazione di matrimoni tra cittadini non residenti da celebrarsi presso gli edifici comunali di interesse storico ed artistico.

La somma individuale da attribuire a ciascun componente del gruppo di lavoro che si occupi di matrimoni, è calcolata sia sotto il profilo quantitativo in base al numero di matrimoni curati, che sotto l'aspetto qualitativo delle prestazioni rese.

Le prestazioni rese in tale ambito sono commisurate sia al tipo di attività assegnata che alla valutazione delle singole prestazioni.

Con la sopra menzionata deliberazione la Giunta comunale ha altresì indicato, per l'anno 2013, l'incasso di euro 3.000,00 oltre IVA, a titolo di compensi per sponsorizzazione ed ha quantificato in **euro 900,00** la somma da utilizzare ad incremento delle risorse decentrate variabili del 2013 e ciò in applicazione dell'art. 12, comma 2, lettera a, dell'apposita disciplina approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 133/2008, che consente l'utilizzo di quota parte pari al 30% dell'introito da sponsor al netto di IVA ad aumento delle le risorse decentrate variabili.

Con deliberazione n. 76 del 14.5.2013, la Giunta comunale ha preventivamente approvato un obiettivo gestionale del PEG e del piano performance successivamente approvati dalla Giunta comunale con deliberazione n. 83 del 30.5.2013, funzionale al regolare funzionamento dei parcometri, degli impianti elettrici e dei parcheggi comunali ed all'espletamento delle manifestazioni estive, anche nei periodi cadenti al di fuori dell'orario di lavoro degli operai comunali.

Il personale incaricato degli interventi sui parcometri, sugli impianti elettrici e sui parcheggi comunali viene remunerato sulla base della qualità delle prestazioni rese ed è previsto, a tal proposito, lo stanziamento di **euro 6.000,00**.

Il personale che svolga gli specifici compiti nell'ambito dell'organizzazione e svolgimento delle manifestazioni estive , viene remunerato sulla base della qualità delle prestazioni rese ed è previsto, a tal proposito, lo stanziamento di **euro 1.000,00**.

Si rimarca che tutti i compensi legati alla performance e, quindi, tutte le somme previste nell'ambito di questo art. 9, possono essere liquidati solo a consuntivo, dopo la valutazione delle prestazioni lavorative del personale interessato e dopo la certificazione da parte dell'organo di controllo interno del livello di conseguimento degli obiettivi.

Art. 10 – Utilizzo delle risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi –

Il fondo 2013 di **euro 240.836,29**, depurato delle somme a destinazione vincolata (- 111.153,20), delle somme ripartite come indicato nei precedenti articoli da 5 a 7 (- 32.025,00) e delle somme ripartite come sub art. 8 (-25.000,00), dà una disponibilità di **euro 72.658,09** che viene utilizzata per la performance del personale da retribuire ai sensi dell'art. 17, comma 2, lettera a) del CCNL 1.4.1999.

Della somma complessiva di euro 72.658,09 per la performance, la quota corrispondente ad euro 5.500,00 è destinata ai componenti dell'ufficio che implementa i matrimoni (art. 9) la quota di euro 7.000,00 per l'obiettivo "sorveglianza impianti e manifestazioni estive"(art. 9) e la quota di euro 2.500,00 come indicato sub A) dall'art. 10, per compensare specifici progetti di mantenimento per il settore contabilità, commercio, contratti ed ecologia e da remunerare in base a dettagliata relazione dei responsabili dei servizi con l'indicazione dei servizi resi e previa valutazione dei risultati raggiunti.

La rimanente somma di **euro 57.658,09 (rif.*)** viene erogata con le seguenti modalità, sulla base dei livelli di performance attribuiti:

- una quota pari al 70% nell'ambito dell'area delle posizioni organizzative in relazione alla performance organizzativa di ciascuna area, proporzionalmente al coefficiente attribuito in base al vigente sistema di valutazione. Le somme ripartite tra le aree sono a loro volta erogate sulla base della scheda di valutazione individuale della prestazioni dei vari percipienti;
- una quota pari al 30% sulla base della performance individuale attribuita.

Si evidenzia che, detratte dal fondo le somme a destinazione vincolata in precedenza rappresentate (euro 111.153,20) e quelle a specifica destinazione di cui all'art. 17, comma 2, lettera g) del CCNL 1.4.1999, appositamente finanziate (euro 10.000,00), circa il 60,7 % delle restanti risorse viene utilizzato per remunerare la performance.

Il contratto integrativo prevede che eventuali economie che dovessere essere riscontrate dalla liquidazione delle indennità previste dagli artt. 5, 6, 7 per le finalità di cui all'art. 17, comma 2, lettere d), e), f), i) del CCNL 1.4.1999, nonchè dalla liquidazione della performance per gli specifici settori individuati dall'art. 9 e dalla liquidazione delle somme sub art. 8, lettera B), siano utilizzate per la performance sub art. 10) lett. B), mentre le eventuali risorse (con esclusione di quelle variabili) che non fossero utilizzate per le finalità di cui all'art. 17, comma 2, lettera a) del CCNL 1.4.1999, siano portate in aumento delle risorse dell'anno successivo in virtù dell'art. 17, comma 5, del CCNL 1.4.1999.

(rif.*) la somma è suscettibile di aumenti in caso di utilizzo delle economie indicate nel precedente comma ovvero di diminuzioni in caso di approvazione in corso d'anno di ulteriori obiettivi di mantenimento rispetto a quelli indicati nell'art. 10 sub A).

Art. 11 - Lavoro straordinario –

Per il lavoro straordinario del personale dipendente è previsto lo stanziamento calcolato a norma dell'art. 14 del CCNL 1.4.1999, di **euro 12.178,00**. Le prestazioni correlate devono conformarsi alle disposizioni di cui all'art. 38 del CCNL 14.9.2000.

Art. 12 – Destinazione economie conseguite per effetto dell'art. 61, comma 17, del D.L. 112/2008 e dell'art. 16 del D.L. 98/2011 -

Le parti concordano, infine, sull'impegno a costituire, per l'anno 2013, un apposito fondo nel quale fare confluire le somme prevenienti dalle misure di contenimento introdotte dall'art. 61, comma 17, del D.L. 112/2008 e le economie conseguite per effetto dei piani triennali dall'art. 16, commi 4 e 5, del D.L. 98/2011, da adottare entro il 31 marzo di ogni anno.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

UTILIZZO DELLE RISORSE UMANE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'

Distribuzione del Fondo Risorse Decentrate 2013

risorse stabili sottoposte a limitazione di cui all'art. 19, comma 2 bis - dl. 78/2010		182.459,04
risorse variabili soggette a limitazione di cui all'art. 19, comma 2 bis - dl. 78/2010		8.437,82
risorse variabili non soggette alla limitazione art. 19, comma 2 bis - dl. 78/2010		51.740,29
Totale		**242.637,15**
riduzione fondo risorse stabili per cessazione personale		1.721,26
riduzione fondo risorse variabili per cessazione personale		79,60
totale riduzione fondo 2013 in relazione cessazione personale		1.800,86
Fondo risorse decentrate al netto somme che ai sensi della circolare n. 16/2012 della RGS , non sono soggette al vincolo ex art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 (progettazioni, economie, somme art. 43 comma 3 legge 449/97)		190.896,86
Limite massimo fondo 2010 (art. 9, comma 2 bis, DL 78/2010)		195.532,87
Totale fondo risorse decentrate 2013		**240.836,29**
somme non contrattate ed a destinazione vincolata		
a)	**fondo risorse stabili 2013**	**180.737,78**
b)	progr.orizz.in godimento al 31.12.2012 carico ris.dec.(art. 17 comma 2 lett. B, ccnl 1.4.99 e art. 34 comma 3 ccnl 22.1.04)	77.930,84
c)	ind.comparto 2012 (art. 33 comma 4 lett.a. ccnl 22.1.2004)	25.105,83
d)	dich.cong.14 ccnl 22.1.2004 e dich.cong.4 ccnl 9.5.2006 (rec.PEO)	7.605,24
e)	increm.ind.personale educativo (art.6 ccnl 5.10.2001)	511,29
f)	**totale utilizzo somme non contrattate**	**111.153,20**
g)	residuo risorse stabili (a - b - c - d - e)	69.584,58
h)	**risorse variabili 2013**	**60.098,51**
totale complessivo risorse disponibili (g + h)		129.683,09
riparto restanti risorse		
nuove risorse per progressioni orizz. 2013 (art. 34 comma 1, ccnl 22.1.2004)		0,00
riparto restanti risorse ai sensi art. 17 ccnl 1.4.1999		
comma 2 lett.d)	indennità di turno	15.000,00
comma 2 lett.d)	indennità di rischio	1.080,00
comma 2 lett.d)	indennità maneggio valori	1.875,00
comma 2 lett.d)	maggiorazioni per orario festivo/notturno	2.600,00
comma 2 lett.e)	indennità di disagio	1.770,00
comma 2 lett.f)	ind.per l'esercizio compiti con specifiche responsabilità	8.500,00
comma 2 lett.g)	incentivazione di specifiche prestazioni o risultati correlati all'utilizzo risorse ex art. 15 comma 1 lett. K (escluse da vincolo ex art. 9 comma 2 bis DL78/2010)	10.000,00
comma 2 lett.g)	incentivazione di specifiche prestazioni o risultati correlati all'utilizzo risorse ex art. 15 comma 1 lett. K (soggette a vincolo ex art. 9 comma 2 bis DL78/2010)	15.000,00
comma 2 lett.i)	specifiche responsab.	1.200,00
comma 2 lett.a)	bonus performance per celebrazione matrimoni civili presso edifici interesse storico e artistico	5.500,00
comma 2 lett.a)	bonus performance per servizio sorv. Impianti	7.000,00
comma 2 lett.a)	bonus performance progetti specifici	2.500,00
comma 2 lett.a)	bonus performance	57.658,09

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi appositamente modificato con deliberazione giuntale n. 163 del 27.12.2011, che ha dato attuazione ai principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili ai sensi del D.Lgs. 150/2009 sull'ottimizzazione delle produttività e sull'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è regolato dal CCI sottoscritto il 27.12.2011 e in ogni caso esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

I risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo rispetto agli strumenti di programmazione gestionale adottati dall'amministrazione in coerenza con i principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance di cui al titolo II del D.Lgs. 150/2009, sono desumibili dal piano delle performance approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 83 del 30.5.2013 e, in particolare, attengono al perseguimento degli obiettivi generali, di mantenimento e miglioramento, di sviluppo e degli obiettivi strategici e intersettoriali, ivi dettagliatamente elencati.

Il contratto integrativo in commento indica il perseguimento dei seguenti obiettivi :

- implementazione e celebrazione matrimoni tra cittadini non residenti (in particolare cittadini stranieri) presso gli edifici comunali di interesse storico ed artistico che comportino l'introito di fondi da destinare in parte alla performance del personale ed in parte alle attività istituzionali dell'ente;
- perseguimento di contratti di sponsor finalizzati ad introitare risorse da impiegare in parte per la performance del personale ed in parte per le attività istituzionali dell'ente
- servizio di sorveglianza degli impianti che garantisca la continuità di funzionamento degli impianti comunali anche al di fuori dell'ordinario orario di lavoro del personale ad essi preposto e che, rispetto alla soluzione alternativa di ricorrere all'impresa privata, rappresenta, per l'amministrazione, un notevole risparmio, sia in termini economici che per quanto riguarda il disagio legato alle difficoltà organizzative di un servizio alternativo da far gestire ai privati;
- servizio manifestazioni estive finalizzato all'implementazione delle strutture ed all'intervento del personale atto a consentire la realizzazione di spettacoli, manifestazioni culturali ed artistiche nell'ambito comunale di peculiare vocazione turistica.
- Recupero evasione ICI;
- Specifici obiettivi di mantenimento settore contabilità, commercio ed ecologia.

PRESO ATTO

Della sopra esposta relazione illustrativa all'ipotesi di contratto integrativo sulle modalità di utilizzo delle risorse per l'anno 2013.

ATTESTA

1) La coerenza delle disposizioni contenute nel contratto integrativo in parola con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

2) L'insussistenza di nuove progressioni economiche orizzontali e, in ogni caso, la coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finora effettuate e finanziate con il fondo della contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 150/2009.

Visto
IL PRESIDENTE – SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Marcello Bartolini

IL RESPONSABILE DELLA P.O. CONTABILE
Rag. Ezio Pietro Chinearini